

## GIORGIO MADIA

Giorgio Madia si è diplomato alla scuola di danza del Teatro alla Scala di Milano ed è stato assunto nella compagnia del teatro alla fine dei suoi studi. Si è unito al "Ballet du XXI<sup>ème</sup> siècle" di Maurice Béjart, poi "Béjart Ballet Lausanne" come ballerino solista. È stato Principal Dancer con Pennsylvania Ballet, Milwaukee Ballet, San Francisco Ballet, Aterballetto e Zurich Ballet. Rudolf Nureyev lo ha invitato per il suo tour mondiale di addio di 3 anni per ballare con lui il duetto di Maurice Béjart "Le Chant du compagnon errant" e José Limon "Moor's Pavane" oltre a altri Pas de deux.

Nel 1997 Giorgio Madia ha concluso la sua carriera di ballerino, ha lavorato come Primo Ballerino di Balletto di Toscana, Ballett Basel e Berlin Ballett nella Komische Oper. È stato direttore artistico del Ballet of Teatr Wielki di Łódź e dal 2003 al 2005 è stato nominato direttore del balletto e coreografo principale della Wiener Volksoper. Nel 1995 Giorgio Madia ha iniziato la coreografia e la regia. L'elenco delle sue opere è esteso. Accanto ai grandi classici del repertorio di balletto - "La bella addormentata", "Lo schiaccianoci", "Il lago dei cigni", "Romeo e Giulietta", "La fille mal gardée" e "Coppélia" – a creato balletti a serata basati sui singoli concetti da lui sviluppati: "Nudo", "Alice's Wonderland", "Cenerentola", "OZ - The Wonderful Wizard", "Chopin imaginaire", "La Dolce Vita", "Peter Pan", "Pinocchio", "Don Juan", "Dangerous Liaisons".

Le caratteristiche essenziali del suo stile artistico trovano soprattutto la loro espressione distintiva anche nel suo lavoro di regista: musicalità, raffinatezza, umorismo, una distintiva firma visiva e un senso intuitivo per il momento magico teatrale- Tra gli altri ha diretto di Offenbach "Tales of Hoffmann", di Bizet "Carmen", di Rameau "La Guirlande" e "Zéphyre", l'opera-balletto di Gluck "Orphée et Eurydice", di Milhaud / Cocteau "Le pauvre matelot" e Musical come "Ain't misbehavin'", "Little Shop of Horror", "La Cage aux folles", "Anatevka".

Più volte è stato invitato a lavorare con Staatsballett Berlin, Kammeroper Wien o Wiener Staatsballett per il quale ha coreografato per quattro anni l'apertura del Ballo dell'Opera di Vienna. Ha ripetutamente coreografato e diretto la cerimonia di apertura del famoso evento caritatevole per la lotta e prevenzione dell'HIV "Life Ball" davanti al municipio di Vienna. Ha ricevuto il premio critico "Maschera d'oro" Polonia nel 2005/06 (produzione dell'anno), 2006/07 (regista e coreografo dell'anno) e 2007/08 (regista dell'anno), nel 2011 è stato premiato con il Premio Anita Bucchi (miglior light design) e il Premio Montepaschi "L'italia che danza" come coreografo dell'anno.

Nel 2016 è stato invitato da Béjart Ballet Lausanne per creare una coreografia ispirata al fondatore della compagnia. Ha una lunga lista di festival che hanno commissionato il suo lavoro: nell'estate 2016 Salzburger Festspiele, con la co-regia e coreografia del "Faust" di Gounod, per Kammeroper Schloss Rheinsberg con una nuova messa in scena di "Carmen" e dieci anni consecutivi per il Seefestspiele Mörbisch. Più recentemente Madia ha messo in scena tre opere chiave del repertorio dell'operetta: "Il Pipistrello" per il Grand Theatre Lodz, "Sangue Viennese" per l'Estonian Theater Vanemuine e "La Vedova Allegra" per il Musical Comedy Theatre di San Pietroburgo. – Giugno 2019